


ALLEGATO C

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Scienze delle Amministrazioni a.a. 2016-2017				
Settore scientifico disciplinare: SPS/09	Insegnamento di Sociologia del fenomeno burocratico			
	Eventuale articolazione in moduli			
	Anno di corso Secondo	Semestre Secondo		
Titolare d'insegnamento	Prof. Marianna d'Ovidio Telefono: e-mail: marianna.dovidio@uniba.it		Ricevimento Luogo e orario di ricevimento: Dip. Scienze Politiche, c.so Italia 23, piano ammezzato. Mercoledì 15:30-17:30 previo appuntamento	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	8			8
Ore attività	64			64
Propedeuticità	Nessuna			
Pre-requisiti	Nessuno			
Risultati apprendimento specifici	Il corso intende portare gli studenti a sviluppare un pensiero critico che li renda capaci di analizzare l'apparato di funzionamento di un'organizzazione (burocrazia). Gli studenti apprenderanno inoltre quali sono i principali modelli burocratici e si confronteranno con le teorie sociologiche più importanti che hanno analizzato il funzionamento organizzativo			
Obiettivi formativi	Il corso intende fornire agli studenti una preparazione approfondita allo studio e all'analisi sociologica delle burocrazie, intese come apparati di funzionamento delle organizzazioni. In particolare si prefigge di: <ol style="list-style-type: none"> 1. promuovere la comprensione dell'impatto delle organizzazioni nella società contemporanea; 2. comprendere i modelli teorici più importanti dell'analisi della burocrazia; 3. sviluppare un pensiero critico per analizzare l'apparato di funzionamento di un'organizzazione (burocrazia). 			

<p>Contenuto</p> <ul style="list-style-type: none"> • La questione burocratica affronta i problemi connessi alle funzioni sociali delle norme e/o alle strategie dei soggetti di fronte a queste norme, in qualsiasi tipo di organizzazione • La burocrazia viene dunque presentata come apparato di funzionamento dell'organizzazione • Il corso prevede una serie di discussione sulle 'metafore' delle organizzazioni • Lezioni frontali, momenti di esercitazione in classe, presentazione, tesine e discussione finale (esame orale) 	
<p>Bibliografia consigliata</p>	<p>FREQUENTANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • G.Bonazzi (2007). <i>Storia del pensiero organizzativo. Vol. II: La questione burocratica</i>, FrancoAngeli, Milano • R. Varricchio (2011) <i>Politica e decisione</i> Guerini, Milano (capitoli 4-5-6) <p>NON FREQUENTANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • G.Bonazzi (2007). <i>Storia del pensiero organizzativo. Vol. II: La questione burocratica</i>, FrancoAngeli, Milano • G. Morgan (2012) <i>Images. Le metafore dell'organizzazione</i> (capitoli 2-3-5-6), FrancoAngeli, Milano • R. Varricchio (2011) <i>Politica e decisione</i> Guerini, Milano (capitoli 4-5-6)
<p>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla. <i>Gli esempi e i casi concreti, sia presenti sui testi adottati che utilizzati durante le lezioni, rendono lo studente consapevole di come le teorie descritte servano per interpretare la società anche nel suo insieme e per agire nelle organizzazioni</i></p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti. <i>Lo studente frequentante deve produrre una tesina a fine corso in cui elabora le nozioni apprese nello studio del funzionamento di una organizzazione; lo studente non frequentante dovrà dimostrare la stessa capacità durante un esame scritto in cui gli verrà chiesto di riformulare quanto appreso sui testi</i></p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti. <i>Attraverso l'esposizione di diverse teorie sulle burocrazie, lo studente viene costantemente incoraggiato a formulare delle interpretazioni critiche della società</i></p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore . <i>Le competenze comunicative vengono acquisite sia in classe attraverso le discussioni che regolarmente vengono sollecitate dal docente, sia attraverso l'esame (scritto e/o orale)</i></p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e . <i>Ogni teoria e caso studio è ben contestualizzato: questo consente allo studente di poter capire se e quando è necessario un intervento volto a colmare le sue lacune</i></p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze.</p>

	<p><i>Alla fine del corso lo studente frequentante deve elaborare una tesina di gruppo, all'interno della quale sia chiaro il contributo di ciascun membro</i></p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci. <i>Durante il corso ampio spazio verrà dato alla discussione in classe e al rapporto tra sociologia analitica e normativa</i></p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione. <i>La preparazione dell'esame richiede un'attenta pianificazione che potrà essere anche discussa con il docente</i></p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta	Eventuale prova di esonero Parziale Presentazione di una tesina di gruppo	Colloquio orale <u>Frequentanti:</u> Colloquio individuale volto alla discussione della tesina e alla verifica delle nozioni apprese durante il corso <u>Non Frequentanti:</u> colloquio individuale volto alla discussione e verifica della comprensione e apprendimento dei temi del corso
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Marianna d'Ovidio	Componenti Lidia Greco; Franco Chiarello	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	<p>FREQUENTANTI: Frequenza al corso, discussione in classe e in generale contributo personale durante il corso; Tesina di approfondimento e di discussione di un caso a scelta dello studente (da fare in gruppo, ma da discutere singolarmente); Esame orale di verifica di apprendimento e interpretazione degli strumenti della sociologia critica del fenomeno burocratico così come presentati nei testi d'esame e durante il corso.</p> <p>NON FREQUENTANTI Esame scritto di verifica dell'apprendimento e interpretazione degli strumenti della sociologia critica del fenomeno burocratico e della sociologia dell'organizzazione così come presentati nei testi d'esame</p>		

Firma

Marianna d'Ovidio.....